



COMUNE DI LATINA
COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
"TRASPARENZA"

VERBALE N. 2 DEL 27 GENNAIO 2015

L'anno duemilaquindici, il giorno 27 del mese di GENNAIO, alle ore 9.30 presso la sala commissioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio di questo Ente, si è riunita, regolarmente convocata, in seduta straordinaria, la Commissione Consiliare Permanente "Trasparenza" per la discussione del seguente O.d.G.:

1. approvazione verbali;
2. parere del Segretario Generale su affidamenti esterni lavori di manutenzione verde pubblico anno 2014;
3. affidamenti esterni anno 2014 settore lavori pubblici;
4. adempimenti consiglieri e assessori ai sensi del D.Lgs. 33/12 e 39/13;
5. debiti fuori bilancio riconosciuti dal Comune di Latina: verifica della trasmissione delle delibere di riconoscimento dei debiti fuori bilancio alla Corte dei Conti. Punto richiesto dal cons. De Amicis.

alle h. 9.30 arriva Fuoco

alle h. 9.50 arriva Lucantonio

alle h. 9.55 arrivano Sarubbo, Tiero e Cirilli

alle h. 9.58 arrivano Chiarato, Bracchi, De Marchis, Lodi e Fioravante.

Presiede la seduta il Presidente Omar Sarubbo. Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Sig. Rosario Romano, Istruttore Amministrativo del Comune di Latina.

Alle h. 11.35 il Presidente procede all'appello nominale dei commissari:

commissari	presente	assente	Sostituito da
Omar Sarubbo	X		
Giorgio Ialongo		X	Marco Fuoco
Paolo Fragiotta		X	
Giuseppe Coluzzi		X	
Luca Bracchi	X		
Roberto Lodi	X		
Corrado Lucantonio	X		
Alessandro Catani		X	Raimondo Tiero
Giorgio De Marchis	X		
Marco Fioravante	X		
Andrea Palombo			Dimesso in data 26/01/2015

Presenti 8 commissari

IL PRESIDENTE, preso atto che è stato raggiunto il numero legale per la validità della riunione, apre la seduta alle h. 10.00.

Passa ai commissari il verbale n.1/2015. Non ravvisando alcun intervento in opposizione all'approvazione del verbale, **dichiara approvato all'unanimità il verbale n. 1 del 16/01/2015**, con l'astensione dei commissari non presenti alla seduta a cui il verbale si riferisce.

Passa al 2° punto all'O.d.G. Informa che gli è pervenuto, attraverso il Servizio Bilancio, il parere del Segretario Generale e riepiloga l'iter intrapreso per poter accedere al parere citato. Distribuisce copia dello stesso ai commissari, lo legge ad alta voce e lo allega al presente verbale.

LUCANTONIO chiede se determine citate sul parere sono state bloccate.

CIRILLI afferma che altre determine simili sono state fatte e pagate.

LUCANTONIO chiede se i lavori citati sulle determine sono stati fatti.

CIRILLI risponde di sì ma il Servizio Bilancio non li ha pagati.

LUCANTONIO considera che andranno a far parte dei debiti fuori bilancio.

DE MARCHIS rileva che di fronte a assicurazioni sia rispetto all'urbanistica ed anche su questi spacchettamenti, ora i fatti evidenziano che i dubbi espressi avevano un fondamento. Ciò che è saltato completamente è il meccanismo di controllo sugli atti.

CIRILLI ritiene che per quanto concerne le determine della parte a) l'intervento può essere giustificato, mentre le parti b) e c) non sono ammissibili.

CHIARATO esce alle h. 10.15

LODI chiede: la somma urgenza chi la stabilisce? C'è un verbale che lo dice?

CIRILLI risponde che l'urgenza è descritta nella determina. Spiega come viene ratificato questo tipo di intervento rispetto al bilancio facendo degli esempi. Ritiene importante capire se attraverso questi meccanismi viene fatto arricchire qualcuno. La procedura in sé è lecita ed è necessario farsi spiegare quanto è costata la somma urgenza e se la somma pagata è superiore al dato CONSIP o è inferiore. Se è maggiore è necessario verificare perché l'errore nella procedura ha portato verso altri obiettivi come fine ultimo, in caso contrario ci può essere stato un vantaggio per l'Ente e il tutto va considerato come un errore amministrativo.

LODI esce alle h. 10.45

Presenti 7 commissari

FIORAVANTE rileva che che l'escursus degli affidamenti sul verde si è modificato nel tempo. Lo spacchettamento lascia molti dubbi quando nella stessa giornata si affidano determinati lavori sotto soglia. Se l'ordinaria manutenzione non viene contemplata poi assume il carattere di urgenza. Che cresca l'erba non è un fatto imprevedibile. Poi l'affidamento a particolari tipi di lavoratori preclude il massimo interesse economico. Negli affidamenti in pari data i vivai hanno ottenuto i lavori con un ribasso uguale del 20% e le cooperative del 10 %. Per questi fatti c'è bisogno di un controllo. Chiede di convocare il Segretario Generale come responsabile della trasparenza per relazionare sulla procedura. Rileva inoltre che per ottenere il parere è stato necessario ricorrere all'accesso agli atti e questa procedura segna una sconfitta per i consiglieri e si riserva di accertare se si può scrivere al consigliere sottolineando il carattere riservato della comunicazione.

CIRILLI afferma di non essere a conoscenza che ai vivai siano stati fatti affidamenti diretti.

FIORAVANTE dice che gli sembra di ricordare questo.

DE MARCHIS considera che emerge con grande chiarezza che al Comune di Latina manca una cabina di regia. Nell'ente pubblico la figura del segretario o del direttore serve anche per questo. I pareri arrivano invece solo dopo che partono le indagini. Fa presente che nel libero mercato i prezzi sono inferiori a CONSIP e quindi i rilievi della Corte dei Conti hanno valore relativo. Chiede di convocare il Segretario Generale.

CIRILLI afferma sugli atti il parere dei dirigenti c'è ma che alla luce dei fatti, per loro incompetenza, non c'è molto da fidarsi.

LUCANTONIO vorrebbe sentire il Segretario Generale anche per chiedergli sugli affidamenti d'urgenza dei LL.PP.

IL PRESIDENTE risponde che l'argomento è all'O.d.G. e che convocherà il Segretario Generale.

Chiude la seduta alle h. 11.10

IL SEGRETARIO

Rosario Romano



IL PRESIDENTE

Omar Sarubbo

